

ORTO DEGLI ANANASSI



MLOONGI

WroOng! L'errore perfetto

MILO ONDA

WroOng!

produzione Orto degli Ananassi
di e con Ilaria Di Luca e Andrea Gambuzza
scene e costumi Emanuela Dall'Aglio
disegni ombre Alberto Pagliaro
elementi digitali Paolo Signorini

contributi SOS Sense of Sharing (co-finanziato
dal Programma Creative Europe dell'Unione Europea)
Regione Toscana
8x1000 Chiesa Valdese

target pubblico internazionale dai 5 anni in su



SINOSSI

"WroOng!" è uno spettacolo che esplora, con ironia e profondità, il confine tra giusto e sbagliato, perfezione e imperfezione. Due eccentrici scienziati si muovono attorno a una misteriosa macchina capace di rendere chiunque perfetto, o così sembra.

Tra esperimenti e colpi di scena, la Compagnia invita il pubblico a riflettere su temi di autoaffermazione, accettazione e il valore dell'errore come parte della crescita.

**«Cosa significa essere
giusti o sbagliati?»**

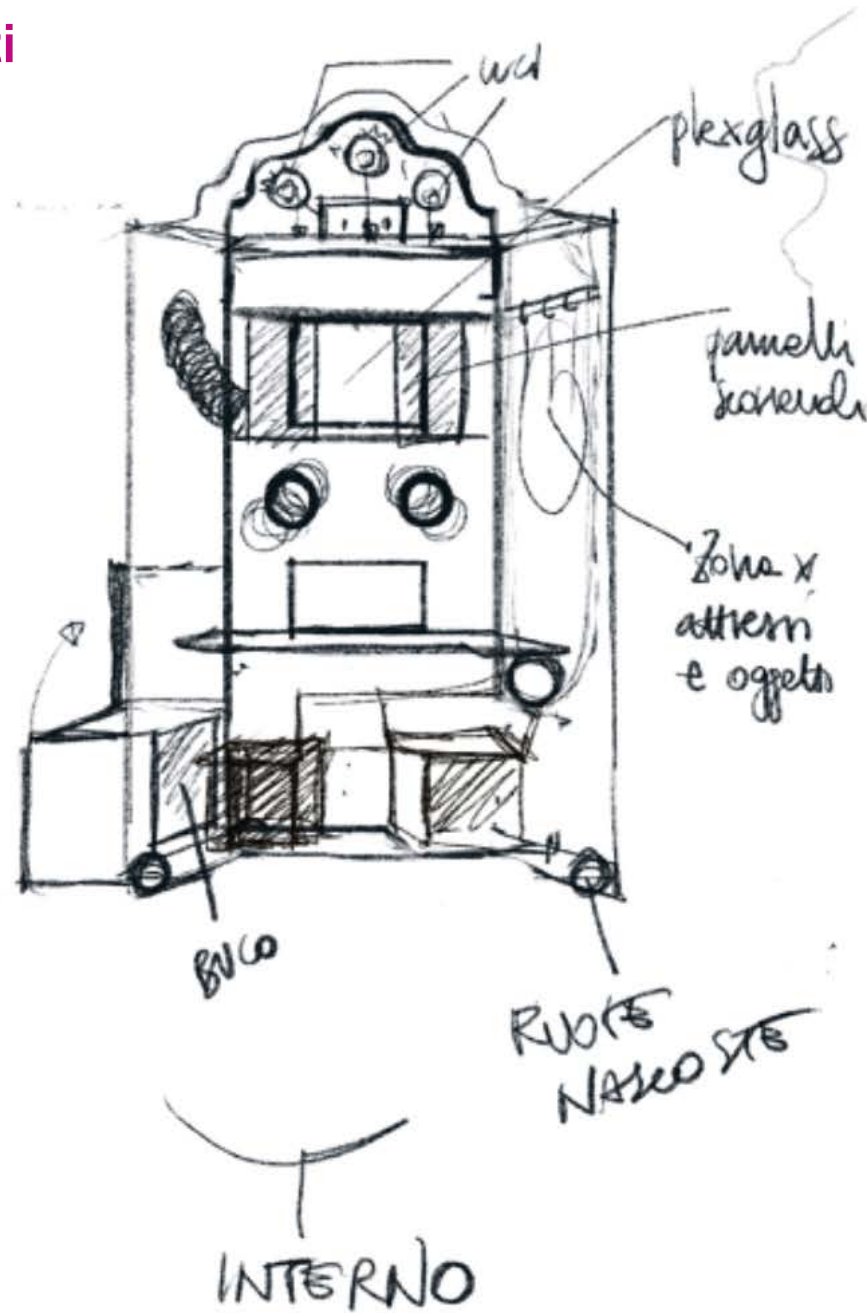
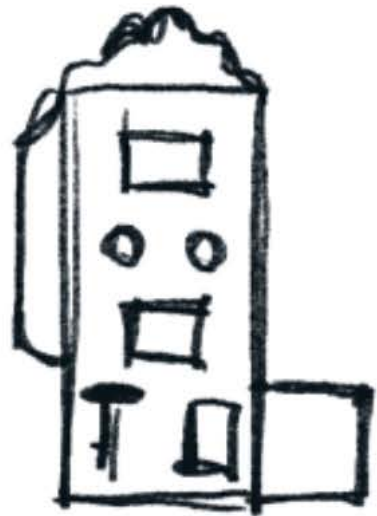


LA TEMATICA

L'idea nasce da una ricerca comunitaria condotta attraverso il progetto europeo *Sense (of) Sharing*, che mira a favorire un dialogo tra artisti e cittadini per esplorare temi sociali rilevanti attraverso il teatro. Con *"WroOng!"*, la Compagnia ha indagato il senso di inadeguatezza riscontrato nei bambini, il peso del giudizio sociale e il bisogno di accettazione. Domande come *"Cosa significa essere perfetti?"*, *"Quando ci sentiamo sbagliati?"* e *"È mai possibile essere perfetti?"* hanno dato origine a un percorso teatrale che rovescia i canoni di perfezione.

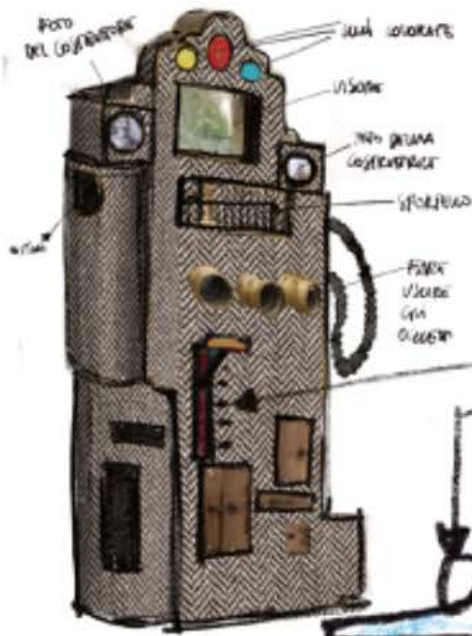
Durante i laboratori, i bambini hanno condiviso idee affascinanti e spontanee: per alcuni, essere perfetti significa *"essere senza brufoli e puliti"*, *"avere tutti i capelli lisci e pettinati"*, o *"essere simpatici e amici di tutti"*. Altri ritengono che *"la perfezione si riconosce dall'aspetto esteriore"*, o che una persona perfetta *"cancella tutte le macchie con rabbia e non sopporta il disordine."* Tuttavia, qualche voce fuori dal coro ha sottolineato che *"una persona perfetta sa che per essere perfetti si devono fare gli errori,"* poiché *"gli errori sono utili per crescere e imparare cose nuove."* Una risposta particolarmente intensa è stata: *"La perfezione è un vento gelido che può far sentire sole le persone."*

«Due eccentrici scienziati
si muovono attorno a
una misteriosa macchina
capace di rendere
chiunque perfetto,
o così sembra.»



NEL CASO LA LEVA
PER L'ACCENSIONE
DIA TASTIDIO DAVANTI
SI PUÒ METTERE
SUL LATO DX

Se i rumori
della macchina
devono provenire
dalla macchina
persone a due
corse in basso
su i due lati



FRONTE

80

LATO DX

60

LEVA PER
L'ACCENSIONE

SPERCO
PER LA BARRERA
PER LE TESTE

(tubo a espellere oggetti)
e non solo

il tubo infilato a
metà nella parete ha una
maniglia per farlo
muovere
"effetto occhio"

PANNA AZZURRA
DA MONTARE
E SMONTARE PER
IL TRASPORTO

LATO SX

Spottello
da sollevare
oppure da
scendere
oppure buco

175

CASSA

60

23cm

18cm

80cm

SPORTELLO A PIANO

APERTURA
LATERALE
PER IL
PUBBLICO

quadro
praticabile

40cm

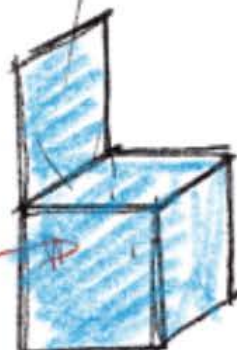
40cm

scelto

spottello
a libro estensione

DA UNIRE

Scatola porta
attestati con linee



PROCESSO CREATIVO

Questi spunti hanno permesso alla Compagnia di approfondire la percezione dell'errore e il suo valore attraverso letture per l'infanzia ("*Si Può*" di Giusi Quarenghi e "*Il Libro degli Errori*" di Corinna Luyken), improvvisazioni e giochi teatrali. Ne è emersa l'idea di un viaggio che celebra l'imperfezione come espressione unica di ogni individuo, contrapponendo la perfezione all'autenticità.

LINGUAGGIO E STILE

Lo spettacolo adotta un linguaggio non verbale ispirato al mondo dei buffoni di Jacques Lecoq, in cui ingenuità e ferocia convivono in un fragile equilibrio, rendendo i personaggi in scena figure quasi sacerdotali di un rito che gioca con l'illusione della perfezione. Il loro tentativo di "aggiustare" tutto ciò che appare sbagliato svela, invece, l'impossibilità di omologare le imperfezioni e il valore di ciascuna particolarità.

**«E se l'errore fosse una
risorsa e non una
mancanza?»**



OBIETTIVO ARTISTICO

Orto degli Ananassi da sempre si impegna a usare il teatro come strumento di riflessione sociale. Con *"WroOng!"*, la Compagnia continua la sua ricerca attorno ai temi dell'autoaffermazione e dell'accettazione, proponendo uno spettacolo che sfida il concetto di errore come stigma e invita grandi e piccoli a riconoscere il proprio posto nel mondo con coraggio e autenticità.

DOMANDE CHIAVE

"Cosa significa essere giusti o sbagliati?"

"Quanto ci influenza il giudizio altrui?"

"E se l'errore fosse una risorsa e non una mancanza?"

MESSAGGIO FINALE

"WroOng!" è un percorso teatrale che celebra l'unicità umana. Solo attraverso il "disordine creativo" e la rottura delle regole, si può dare spazio alla crescita e alla meravigliosa imperfezione che rende ciascuno di noi unico.

LA COMPAGNIA



Orto degli Ananassi è un laboratorio di idee, un luogo di creatività e condivisione in cui si coltivano storie e relazioni. Fondato da **Ilaria Di Luca** e **Andrea Gambuzza**, formatisi alla *Scuola del Teatro Stabile di Torino* sotto la guida di **Luca Ronconi** e all'École Internationale de Théâtre Jacques Lecoq di Parigi, il nostro collettivo esplora nuovi linguaggi e contesti, mirando a un teatro che sia urgente, evocativo e accessibile.

Abbiamo scelto il nome **Orto degli Ananassi** per evocare l'idea di qualcosa da coltivare con cura, ma fuori dagli schemi, come un orto di ananassi: simbolo di ingegno, visione e coraggio. Questa linfa vitale si manifesta nel nostro lavoro attraverso la somma di molte attività, dalla partecipazione a bandi e progetti europei fino alla realizzazione di opere teatrali, alla scuola di teatro e all'organizzazione del *Con-fusione Festival*, un appuntamento ormai giunto alla quinta edizione e dedicato alle nuove generazioni.

Con sede al **Teatro della Brigata**, nutriamo un'idea di teatro come spazio di crescita e di incontro, dove il pubblico, dai bambini agli adulti, è invitato a riflettere, emozionarsi e sentirsi parte attiva. Attraverso drammaturgie originali, che nascono da un percorso di ricerca diretta e inchiesta, offriamo esperienze intense, immediate e coinvolgenti.









«Quanto ci influenza il giudizio altrui?»



MLOON&I

WroOng!

LINKS

[VIDEO TRAILER](#)

[SCHEMA TECNICA](#)

ortodegliananassi.com

CONTATTI

orto.ananassi@gmail.com

+39 338 97 93 032 (Andrea)



Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union



otto
per
8mille
CHIESA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODICHE E VALDESE